

UOMINI E COSE

L'ARTISTA SIRACUSANO DA ANNI VIVE A MILANO. «HO COMINCIATO A SUONARE A 9 ANNI E NON HO PIÙ SMESSO»

Orazio Sciortino, dal «Privitera» a Berlino

Il giovane pianista ha conquistato la ribalta internazionale: è tornato in città per un concerto nell'istituto

Non ha ancora ventisei anni ma ha già alle spalle concerti importanti: si è esibito nella sala «Verdi» di Milano, alla «Konzerthaus» di Berlino e, su invito di Louis Lortie, all'«Ottawa Chamber Music Festival». È Orazio Sciortino, pianista siracusano dagli occhi vivi e profondi con un'idea chiara in testa: la ricerca della bellezza. Nonostante la giovane età, il musicista e compositore siracusano non ha dubbi: «scopo dell'artista - racconta - è quello di ricercare la bellezza per comunicarla e renderla fruibile alle persone». Un fine nobile che, per stessa ammissione del musicista, presuppone una profonda conoscenza della società, da raggiungere senza divismi perché «il dovere del musicista è far sopravvivere la musica prima che se stessi». Nato e cresciuto in città, Orazio Sciortino si è avvicinato alla musica per gioco. «La mia - confessa - non è una famiglia di musicisti, da questo punto di vista sono cresciuto allo stato brado ed ho iniziato a suonare solo per caso. Dai sette ai nove anni mi sono divertito a coltivare la mia curiosità giocando con la musica. A nove invece ho cominciato a studiare pianoforte e da allora non ho più smesso».

All'istituto «Giuseppe Privitera», sotto la guida dell'ex direttrice Maria Giuffrida, Sciortino ha mosso i primi passi. Oggi, dopo aver conseguito con il massimo dei voti il diploma al conservatorio «Vincenzo Bellini» di Palermo e all'«Accademia pianistica internazionale» di Imola, Sciortino divide la propria attività di musicista tra concerti, composizione e ricerca. Il giovane musicista rappresenta una di quelle eccellenze che la città riesce a partorire ma che spesso fatica a trattenere o valorizzare. Da cinque anni Sciortino vive a Milano, quando non è in tournée, e di rado gli capita di suonare in città. Se si esclude l'applaudito concerto eseguito nel giorno della befana, proprio al «Privitera», l'ultima esibizione del giovane pianista risale al 2005.

«Suonare nella mia città - racconta Sciortino - non mi capita spesso. È stato bello e mi ha stupito vedere tanta gente divertita ed interessata. Mi auguro di poter tornare presto ad esibirmi per i miei concittadini». (GEMO)

GIUSEPPE MOSSUTI



Il pianista e compositore venticinquenne Orazio Sciortino